

IL QUOTIDIANO - MERCOLEDÌ - 30 MARZO 2011

L'associazione Falco segnala un'attività commerciale definita l'Isola Ecologica Intelligente

La filosofia del *riutilizzo* come stile di vita

Un sistema fondamentale per evitare sprechi e far quadrare l'economia



Comprare, consumare e non buttare via, questa è la filosofia del Mercatino segnalatoci dall'associazione socio ambientalista Falco. Si tratta di un grosso stabile lungo la Strada Statale 17 nei pressi del bivio di Cantalupo nel Sannio, che i soci della Falco hanno definito un 'isola ecologica intelligente'. Anche gli oggetti seguono un ciclo di vita, ma per il mercatino l'obiettivo principale è evitare la fase finale e dare agli oggetti una seconda vita, un'altra opportu-

rità di utilizzo. Piuttosto che disperdere nell'ambiente i beni personali, ancora in buono stato e funzionanti si possono portare in vendita tutti gli oggetti possibili ed immaginabili, purchè in buono stato. Risultato: economia domestica, possibilità di guadagno e risparmio per tutti. Un'attività che invita ad un'attenta riflessione sulle questioni ambientali e sui metodi per salvaguardare l'ambiente in questo periodo sono più sentiti che mai. Ognuno di noi può fare la sua

parte per attuando uno stile di vita più sostenibile e compatibile con il rispetto della natura.

Riusare, riciclare e ridurre sono le tre azioni guida per chi sceglie comportamenti davvero sostenibili. La vita di molti oggetti può essere prolungata oppure l'oggetto stesso si può trasformare in qualcosa di diverso e tornare utile al suo stesso proprietario. Il riuso, assieme al riuso creativo, è un sistema fondamentale per evitare sprechi inutili e per far quadrare meglio l'economia domestica.

A scegliere il riuso sono ormai tantissime persone in tutto il mondo, a partire dai paesi leader nella

innovazioni: Stati Uniti, Inghilterra ed Europa del nord. Anche in Italia iniziamo a sentire gli influssi dei nuovi stili di vita green provenienti dai paesi anglosassoni e il proliferare di negozi dell'usato sta spingendo le persone a superare l'obsoleta diffidenza verso questi luoghi e a iniziare a curiosare e fare acquisti. A frequentare i negozi del riuso sono persone di ogni età e pro-

venienza e la filosofia proposta contagia immediatamente i clienti, portandoli a parlarne con parenti e amici. La convenienza e la sostenibilità del settore si può sfruttare in molti modi.

Questo tipo di attività rappresenta il sistema più semplice per vendere ciò che non serve più e comprare ciò di cui si ha bisogno. Basta recarsi al negozio, lasciare gli oggetti in conto vendita, passare a ritirare il proprio rimborso al momento dell'avvenuta vendita e cercare in negozio articoli utili. Del resto in una zona dove la raccolta differenziata è lungi dal decollare c'è da considerare un altro importante aspetto: il titolare del negozio raggiunge le abitazioni dei clienti per prendere anche frigoriferi, o diva-

ni, ovviamente in buono stato e funzionanti, che altrimenti potrebbero finire tra le campagne e sulle rive dei fiumi. Infine il titolare, il signor Felice, ha palesato anche la volontà di coinvolgere le scuole affinché i più piccoli possano imparare l'importanza del riciclo ed entrare in quella che è una vera e propria cultura intelligente.

Si tratta del primo negozio del riuso in tutto il Molise e merita sicuramente una visita, anche solo per curiosità.

DaDo

